UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO
POLO CENTRALE

Relazione sulla SUA-RD 2011-13

16 settembre 2015

Sommario

INTRODUZIONE 4
2. La struttura della SUA-RD 5
3. La SUA-RD di Ateneo 6
3.1 Quadro C.1.b - Grandi Attrezzature di Ricerca 8
3.2 Quadro C.1.c - Biblioteche e patrimonio librario 8
3.3 Terza missione 10
3.3.1 Quadro I.0 - Descrizione generale dell'attività di III missione 10
3.3.2 Quadro I.1.a - Brevetti 10
3.3.3 Quadro I.1.b - Privative vegetali 10
3.3.4 Quadro I.2 - Spin off 10
3.3.5 Quadro I.3 - Entrate conto terzi 10
3.3.6 Quadro I.4 - Monitoraggio delle attività di Public Engagement (PE) 11
3.3.7 Quadro I.5.b - Poli museali 11
3.3.8 Quadro I.5.c - Immobili storici 11
3.3.9 Quadro I.8.a - Uffici di Trasferimento tecnologico 11
3.3.10 Quadro I.8.b - Uffici di Placement 12
3.3.11 Quadro I.8.c - Incubatori e I.8.e - Parchi scientifici 12
3.3.12 Quadro I.8.d - Consorzi e Associazioni per la Terza Missione 12
4. Le SUA-RD di Dipartimento 14
4.1 Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento 14
4.1.1 Quadro B.1.b - Gruppi di ricerca 14
4.1.2 Quadro C.1.a - Laboratori di ricerca 15
4.1.3 Quadro C.1.b - Grandi attrezzature 16
4.1.4 Quadro C.1.c - Biblioteche dipartimentali 16
4.1.5 Quadro C.2 - Risorse umane 18
4.2 Parte II: Risultati della ricerca 18
4.2.1 Quadro D.1 - Produzione scientifica 18

4.2.2 Quadri E.1 e E.2 - Internazionalizzazione 19
4.2.3 Quadro F.1 - Docenti senza produzione scientifica per l'anno di riferimento 21
4.2.4 Quadro G.1 - Progetti da bandi competitivi 22
4.3 Parte III: terza missione 25
4.3.1 Quadro I.3 - Conto terzi 25
4.3.2 Quadro I.4 - Monitoraggio dell'attività di Public Engagement 25
4.3.3 Quadro I.5.a - Scavi archeologici 26
4.3.4 Quadro I.5.b - Poli museali 26
4.3.5 Quadri I.6 - Attività di tutela della salute 26
4.3.6 Quadri I.7 - Formazione continua 26
5. Conclusioni 28
6. Appendici 30
6.1. Composizione CVR (ultimo aggiornamento 16.6.2015) 30
6.2. Descrizione generale dell'attività di III missione 32
6.3 Documento esplicativo ANVUR del 3/2/2015 35

INTRODUZIONE

Questa relazione espone in sintesi i risultati del monitoraggio effettuato dal Presidio della Qualità di Ateneo (da ora in poi indicato semplicemente come Presidio) sullo stato di compilazione della SUA-RD dopo la chiusura del 5 maggio 2015. In realtà nel periodo immediatamente successivo sono state ancora possibili piccole correzioni relativamente alla produzione scientifica che hanno consentito di eliminare discordanze e anomalie. Per questo si fa riferimento a dati rilevati dopo il 15 giugno. La quantità di dati contenuti nelle 25 (1 per l'Ateneo e 24 per i Dipartimenti) schede SUA-RD presentate è tale da non poter essere contenuta in questa relazione. Per questo motivo sono state selezionate informazioni che sono in grado di rappresentare la dimensione dell'impegno del nostro Ateneo nella ricerca e nella III missione, con tutta la complessità derivante dalla presenza di una ragguardevole pluralità di ambiti disciplinari.

Anche per questo processo, come per tutti gli altri che hanno riguardato l'AVA, il Presidio ha cercato di interpretare il ruolo che l'ANVUR gli ha assegnato nel documento di gennaio 2013:

- Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni della SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo
- Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca
- Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.

Risulta comprensibile la necessità di costruire un percorso per tutta l'Università e ritagliare all'interno di esso un ruolo per il Presidio. A questo fine utilissima è stata la sperimentazione avvenuta nella seconda metà del 2014 e inizio 2015, alla quale hanno partecipato 5 Dipartimenti appartenenti a Macroaree distinte. Dalla sperimentazione sono emerse delle indicazioni che sono state presentate agli Organi di Governo e utilizzate per il processo a regime.

Strategica è stata la proposta di dare una struttura stabile alla Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti con i Comitati per la Valutazione della Ricerca (CVR). Essi hanno costituito un essenziale punto di riferimento all'interno dei Dipartimenti, veicolato le problematiche e le richieste di chiarimento che man mano emergevano e, viceversa, riportato le indicazioni elaborate collettivamente e confrontate con l'ANVUR e il CINECA. Sicuramente i CVR svolgeranno un ruolo altrettanto importante nella prossima VQR.

Sintetizzando, il Presidio si è attivato per gestire un ruolo di raccordo e coordinamento tra:

- i Dipartimenti
- i Dipartimenti e gli uffici dell'amministrazione centrale
- l'Ateneo e l'ANVUR e il CINECA

Imponente è stato il lavoro di consulenza, tanto da rendere necessaria l'elaborazione di una raccolta di FAQ, aggiuntasi alla stesura di Linee Guida redatte dapprima per la parte I e II (approvate dal Senato Accademico e più volte riviste contestualmente alle modifiche introdotte da ANVUR e CINECA) e successivamente per la parte III.

Tutta questa documentazione è reperibile nelle pagine web del Presidio dedicate alla SUA-RD
http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-rd14

Si ringrazia l'ufficio di supporto del Presidio per aver reso possibile questa relazione, nonché per tutta la preziosa e gravosa attività di monitoraggio, organizzazione e gestione dei flussi informativi, sia nel corso della fase sperimentale che nella fase a regime di compilazione della SUA-RD.

1. I Comitati di Valutazione della Ricerca Dipartimentale.

Il Senato Accademico del 1 ottobre 2014, approvando le Linee Guida per la SUA-RD (parte I e II), ha contestualmente fissato composizione e compiti dei CVR, già previsti, peraltro, molti mesi prima nel Piano Strategico 2014-16:

COSTITUZIONE DEL COMITATO DI VALUTAZIONE DELLA RICERCA

Ciascun Dipartimento dell'Università di Bari è invitato, qualora non l'abbia già fatto, a procedere all'istituzione di un Comitato di Valutazione della Ricerca, con finalità di censimento, monitoraggio e autovalutazione, in attuazione degli indirizzi del Piano strategico 2014/2016 di questa Università (B.2.1.).
Il Comitato, nominato dal Consiglio di Dipartimento:

- *è composto da un numero non inferiore a tre docenti ed almeno una unità di personale tecnico-amministrativo identificata dal Dipartimento in funzione delle competenze nel settore della ricerca. Tale unità svolgerà, tra l'altro, il ruolo di interlocuzione rispetto agli uffici dell'Amministrazione centrale relativamente alla parte operativa dei lavori del Comitato. Per lo svolgimento delle proprie attività il Comitato potrà avvalersi, qualora lo ritenga necessario, del supporto di ulteriori unità di personale tecnico-amministrativo del Dipartimento;*
- *è coordinato dal Direttore, nel caso Egli ne faccia parte, o da uno dei docenti componenti, a tal fine delegato dal Direttore;*
- *è incaricato della compilazione della SUA RD, che sottoporrà all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, e di mettere in atto tutto quanto necessario a tal fine.*

Nell'**Appendice 6.1** riportiamo la composizione dei CVR per i 24 Dipartimenti. I componenti dei CVR sono stati elementi portanti della compilazione della SUA-RD dipartimentale. A loro dovrebbe andare il ringraziamento dei Dipartimenti e dell'Ateneo tutto.

2. La struttura della SUA-RD

Sulla piattaforma SUA-RD sono presenti tre anni di riferimento: 2011-2012-2013.
La SUA-RD di ciascun anno è suddivisa in tre parti:

- Parte I: Obiettivi, risorse e gestione dei Dipartimenti
- Parte II: Risultati della ricerca
- Parte III: Terza missione.

Ciascuna Parte si articola in Sezioni e Quadri.

Esiste una SUA-RD di Ateneo per il 2013 , che presenta le informazioni di competenza dell'Amministrazione centrale prevalentemente sulla Parte III.
Essa contiene anche 2 quadri della Parte I che consentono di indicare attrezzature e biblioteche condivise da più dipartimenti.
Le schede di Ateneo relative agli anni 2011 e 2012 contengono, invece, soltanto due quadri della Parte II: E.2 - Mobilità internazionale e G.1 - Progetti acquisiti da bandi competitivi. La presenza di questi quadri nella scheda di Ateneo è attribuibile al fatto che in questi anni non era ancora compiuta la ristrutturazione dipartimentale prevista dalla Legge 240/2010, per cui i nuovi Dipartimenti potevano non avere a disposizione tali informazioni.
La parte III – Terza missione ha come anno di riferimento il solo 2013, salvo i quadri relativi a brevetti, spin off e al Public Engagement che contengono i dati concernenti anche al 2011 e al 2012.

Le schede relative ai singoli Dipartimenti sono complementari alla scheda di Ateneo, salvo alcuni quadri presenti in entrambe.

3. La SUA-RD di Ateneo

Nella SUA-RD di Ateneo **2013** erano compilabili soltanto quadri della I e della III parte.

- Parte I: solo i quadri
  - C.1.b - Grandi attrezzature di ricerca
  - C.1.c - Biblioteche e patrimonio bibliografico

- Parte III: solo i quadri
  - I.0 descrizione generale delle attività di terza missione
  - I.1.a Brevetti
  - I.1.b Privative vegetali
  - I.2 Imprese Spin off
  - I.3 Entrate conto terzi
  - I.4 Monitoraggio delle attività di PE
  - I.5.b Poli museali
  - I.5.c Immobili storici
  - I.8.a Uffici di Trasferimento tecnologico
  - I.8.b Uffici di Placement
  - I.8.c Incubatori
  - I.8.d Consorzi e Associazioni per la Terza Missione
  - I.8. e Parchi scientifici

Come abbiamo già detto, nelle schede **2011** e **2012** erano compilabili solo i quadri della parte II relativi alla mobilità internazionale ed ai fondi di ricerca (E2 e G1 della Parte II).

Queste informazioni sono poi migrate in modo automatico nelle schede dei Dipartimenti di Afferenza dei docenti in mobilità o responsabili di progetto; saranno, per questo, presentate nel capitolo relativo alla SUA-RD dei Dipartimenti. L'unica informazione che non poteva essere attribuita agli attuali dipartimenti era quella della mobilità internazionale in entrata in questi anni, che, pertanto, riportiamo qui di seguito.

Mobilità internazionale in ingresso		
Anno di riferimento	Ricercatori che hanno frequentato l'Ateneo per periodi uguali o superiori a 30 giorni	Numero di giorni totale
2011	16	1289
2012	18	1411

Escludendo la mobilità internazionale in ingresso, nelle schede di Ateneo 2011 e 2012 non sono presenti altre informazioni che non siano migrate nelle schede dei Dipartimenti.

Non resta quindi che esaminare il contenuto della scheda di Ateneo per il 2013. Prima di passare all'esame quadro per quadro di questa scheda, il Presidio ringrazia tutto il personale e i dirigenti dei tanti uffici dell'Amministrazione

Centrale che hanno collaborato attivamente con il Presidio e di cui riportiamo di seguito un elenco:

Collaborazione degli Uffici di Ateneo		
Quadro SUA-RD	Ufficio	Attività
C.1.a	Centro linguistico di Ateneo	Dati relativi alle sedi ed alla strumentazione del centro
C.1.b	Settore Archivio generale di Ateneo	Informazioni e descrizioni sulle Grandi Attrezzature di Ricerca
	Area appalti pubblici di forniture	
	Area Patrimonio ed Economato	
C.2, E.2	Area Dottorato di Ricerca	Completamento delle banche dati CINECA dei dottorandi, della loro assegnazione ai Dipartimenti e la loro mobilità internazionale
	Area Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria medico-chirurgica e veterinaria	Completamento delle banche dati CINECA degli specializzandi e della loro assegnazione ai Dipartimenti
	Area ricercatori e assegni di ricerca	Completamento delle banche dati CINECA degli assegnisti di ricerca e della loro assegnazione ai Dipartimenti
	Area gestione organico di Ateneo e lavori flessibili	Completamento delle banche dati CINECA e DALIA del Personale TA e del Personale CEL ed aggiornamento della loro assegnazione ai Dipartimenti
	Settore collaboratori ed esperti linguistici	
	Area retribuzioni e compensi	
G.1	Settore progetti di ricerca	Completamento delle banche dati CINECA dei progetti di ricerca
	Settore progetti per infrastrutture	
E.2	Area Dottorato di Ricerca	Dati sulla mobilità internazionale dei dottorandi
	Divisione Personale Docente	Dati sulla mobilità internazionale del personale docente e ricercatore
I.1.a, I.1.b, I.2	Area trasferimento tecnologico	Completamento dei dati presenti nelle banche dati CINECA, anche attraverso l'immissione e la correzione dei dati nella SUA-RD di Ateneo, relativamente a Brevetti, Privative vegetali e Spin Off, validazione dei brevetti di proprietà dell'Università.
I.3	Area borse di studio e gestione contabile convenzioni e prestazioni conto terzi	Dati sul Conto Terzi di Ateneo e dei singoli Dipartimenti
I.4	Area gestione delle attività di comunicazione	Attività di Public Engagement di Ateneo
I.5c	Area gestione certificazione immobili – Settore immobili vincolati	Dati relativi agli Immobili storici di proprietà dell'Ateneo
I.7	Area Corsi di Perfezionamento, alta formazione, aggiornamento professionale e di formazione specifica	Dati sull'attività di formazione continua e curricula co-progettati dell'Ateneo
I.8.a	Area trasferimento tecnologico	Descrizione degli Uffici di Trasferimento Tecnologico
I.8.b	Area Orientamento allo studio ed al lavoro	Descrizione delle attività di Placement di Ateneo
I.8.c e I.8.e	Direzione generale di Tecnopolis-PST	Dati relativi all'attività di Incubatore dell'Ateneo
I.8.d	Area partecipazioni e convenzioni di ricerca	Dati relativi ai Consorzi ed ai Parchi Scientifici ai quali partecipa l'Ateneo

Si ringraziano, inoltre, il Delegato del Rettore alle biblioteche prof. Erriquez per la descrizione del sistema delle biblioteche e del patrimonio bibliotecario e il prof. Garuccio e il dott. Francescangeli per il quadro completo del

patrimonio museale di Ateneo.

3.1 Quadro C.1.b - Grandi Attrezzature di Ricerca

Nella scheda di Ateneo, come già detto, compaiono solo le grandi attrezzature di uso **comune** a più dipartimenti. Si tratta di:

- n. 9 Attrezzature comuni a più dipartimenti
- n. 1 Attrezzatura comune a tutti i dipartimenti "Landmarks of Science I e II, Monographs and Journals – Collezione di classici della scienza dal XVI al XX secolo del Seminario di Storia della Scienza"

Le attrezzature condivise sono utilizzate prevalentemente nel campo delle Scienze Mediche, Biologiche, Chimiche e Agrarie. Due di esse, quella già citata e l'Archivio Generale di Ateneo, sono classificate nell'ambito delle Scienze umanistiche e sociali.

ATTREZZATURE CONDIVISE DA PIÙ DIPARTIMENTI					
	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Attivazione	Area
1	Landmarks of Science I e II, Monographs and Journals	GUARAGNELLA Pasquale	Social Sciences and Humanities	2003	10
2	Sistemi di Next Generation Sequencing NGS	GESUALDO Loreto, SVELTO Maria	Environmental Sciences, Health and Food Domain	2013	06, 05
3	Unità di digitalizzazione di vetrini istologici in fluorescenza	GESUALDO Loreto, SVELTO Maria	Health and Food Domain	2013	06, 05
4	Sistema analitico per analisi in citometria a flusso (citofluorimetro)	GIORGINO Francesco, SVELTO Maria	Health and Food Domain	2013	06, 05
5	Microscopio Confocale	GENNARINI Gianfranco, SVELTO Maria	Environmental Sciences, Health and Food Domain	2013	5
6	Sistemi di Next Generation Sequencing NGS	FAVALE Stefano, SVELTO Maria	Environmental Sciences, Health and Food Domain	2013	06, 05
7	Sistema gascromatografico con Spettrometro di massa dotato di rilevatore a ionizzazione di fiamma	GOBBETTI Marco, SVELTO Maria	Environmental Sciences, Health and Food Domain	2013	07, 05
8	Microscopio Elettronico a Scansione Quanta 250 ESEM	RESTA Onofrio	Environmental Sciences, Health and Food Domain	2013	6
9	Spettrometro per Risonanza Magnetica Nucleare Varian 400 MHz	COLAFEMMINA Giuseppe, CAPRIATI Vito, SABBATINI Luigia	Environmental Sciences, Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	2005	3
10	Archivio Generale di Ateneo	URICCHIO Antonio Felice	Social Sciences and Humanities	2007	12

3.2 Quadro C.1.c - Biblioteche e patrimonio librario

Nella scheda di Ateneo sono presenti solo le Biblioteche condivise tra più dipartimenti. Ciascuna di esse risulta automaticamente presente nelle schede dei Dipartimenti che la condividono.

Una scheda descrive il Sistema Bibliotecario di Ateneo, costituito dall'insieme coordinato delle strutture bibliotecarie

di Ateneo aggregate in poli bibliotecari; esso costituisce "l'unica struttura bibliotecaria" condivisa da tutti i dipartimenti. Sono poi elencate le 9 Biblioteche comuni solo ad alcuni dipartimenti.

L'elenco delle Biblioteche condivise è riportato qui di seguito:

Biblioteche comuni a più dipartimenti				
Biblioteche	**monografie cartacee**	**annate di riviste cartacee**	**testate di riviste cartacee**	**Dipartimenti coinvolti**
Biblioteca Centrale di Agraria	31.830	21.995	1.263	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali
				Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti
Biblioteca Centrale di Lettere e Scienze della Formazione "Antonio Corsano"	52.911	40.469	1.510	Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali
				'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate
				Scienze dell'Antichità e del Tardoantico
				Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
Biblioteca Centrale di Economia	72.825	41.235	3.253	Scienze Economiche e Metodi Matematici
				Studi Aziendali e Giusprivatistici
Biblioteca Centrale di Medicina e Chirurgia "Claudio Malaguzzi Valeri"	3.458	14.863	979	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi
				Interdisciplinare di Medicina
				Scienze Biomediche ed Oncologia Umana
				Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso
Biblioteca Centrale "Seminario Giuridico"	254.139	49.159	1.733	Giurisprudenza
				Scienze Politiche
Centro Bibliotecario di Italianistica	41.007	4.991	453	Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali
				'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate
Centro Bibliotecario di Scienze Statistiche "Carlo Cecchi"	13.848	16.657	1.004	Scienze Economiche e Metodi Matematici
				Studi Aziendali e Giusprivatistici
Centro Bibliotecario di Scienze Informatiche e Ambientali	1.968	186	0	Chimica
				Informatica
Biblioteca del Centro Interuniversitario "Seminario di Storia della Scienza"	6.730	341	37	Biologia
				Chimica
				Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali
				Informatica
				'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate
				Matematica
				Scienze della Terra e Geoambientali
				Scienze Economiche e Metodi Matematici
				Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso
				Interuniversitario di Fisica
				Scienze dell'Antichità e del Tardoantico
				Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Totale	478.716	189.896	10.232	

Nel paragrafo 4.1.4 sono elencate le biblioteche di ciascun Dipartimento.

Tra biblioteche condivise e biblioteche di singolo dipartimento il patrimonio bibliotecario globale del nostro Ateneo è costituito da

- n. 1.689.442 monografie cartacee
- n. 517.028 annate riviste cartacee
- n. 21.369 testate riviste cartacee

3.3 Terza missione

3.3.1 Quadro I.0 - Descrizione generale dell'attività di III missione

Questo documento, predisposto dal Magnifico Rettore, descrive l'impegno della nostra Università nel campo della valorizzazione e del trasferimento delle conoscenze e riassume sinteticamente tali attività. Lo riportiamo integralmente nell'Appendice 6.2.

3.3.2 Quadro I.1.a - Brevetti

Sono presenti in totale 46 brevetti. L'Università ha titolarità o co-titolarità per 14 di essi e ha provveduto a validare quelli per i quali la pratica di pubblicazione è stata curata dall'Ufficio per il Trasferimento Tecnologico, compilando anche un questionario relativo alla valorizzazione (entrate di cassa). Gli altri brevetti presenti sono stati validati dai singoli inventori.

3.3.3 Quadro I.1.b - Privative vegetali

L'Università di Bari ha in portafoglio 6 privative vegetali, per le quali ha avuto un totale di € 172.649,07 di entrate di cassa nel 2013.

3.3.4 Quadro I.2 - Spin off

E' segnalata la presenza nell'Università al 31/12/2013 di 22 società di spin-off. Per ciascuna di essa sono riportati l'anno di accreditamento presso l'Ateneo (in qualche caso superiore ai 3 anni previsti dal relativo Regolamento per la permanenza a canone gratuito) e dati relativi alla consistenza della società e del fatturato nei tre anni di riferimento per la SUA-RD.

3.3.5 Quadro I.3 - Entrate conto terzi

Questo quadro presenta, per ciascun Dipartimento e per l'Amministrazione Centrale gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna. Sono escluse le entrate derivanti dalla partecipazione a bandi competitivi per progetti di ricerca, che compaiono nel quadro G1 della parte II della scheda di ciascun Dipartimento.
Anche se nella scheda di Ateneo è riportato il Conto Terzi di tutti i Dipartimenti, mostriamo qui solo quello dell'Amministrazione Centrale, rinviando per i Dipartimenti al paragrafo 4.3.1.

Entrate Conto Terzi				
Struttura	**Attività commerciale (1310)**	**Entrate finalizzate da attività convenzionate**	**Trasferimenti correnti da altri soggetti**	**Trasferimenti per investimenti da altri soggetti**
ATENEO	634.845	7.243.722	4.715.001	25.725

3.3.6 Quadro I.4 - Monitoraggio delle attività di Public Engagement (PE)

Riportiamo le 5 iniziative di PE dell'Ateneo che sono state segnalate dall'Ufficio Competente .

Le iniziative segnalate nella SUA-RD di Ateneo		
Periodo	Titolo	Categoria
14/02/2011 - 28/02/2011	RARE CREATURE, la potenza della fragilità - Cicli di seminari e mostra fotografica	tutela della salute
21/09/2011 - 21/09/2011	Festival della Scienza – Made in Italy agroalimentare	valorizzazione del territorio
29/01/2012 - 30/01/2012	ARLEM - Assemblea regionale e locale euro-mediterranea	democrazia partecipativa
06/12/2012 - 06/12/2012	Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Prima giornata della trasparenza	formazione alla comunicazione
28/05/2013 - 28/05/2013	Un francobollo per il Museo Orto Botanico – Un fiore all'occhiello per Bari	fruizione di musei universitari

3.3.7 Quadro I.5.b - Poli museali

La scheda descrive l'attività del CISMUS – Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica della nostra Università, che gestisce un totale di 6 siti museali collocati nei Dipartimenti di Biologia, Chimica, Informatica, Fisica, Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Scienze della Terra e Geoambientali. I siti museali coprono un totale di 12.000 m^2 e sono visitati da una media di 8.000 visitatori all'anno, dei quali la metà paga l'ingresso.

3.3.8 Quadro I.5.c - Immobili storici

Questo quadro riporta unicamente due dati riguardo agli immobili storici: la superficie coperta totale dell'ateneo pari a m^2 51.455 e gli investimenti in manutenzione pari € 8.184.200. È opportuno ricordare che per l'ANVUR:

"Vengono considerati come immobili storici i soli casi in cui la sussistenza dell'interesse è stata accertata ed è stato emesso il decreto di vincolo (Legge 42/2004)."

In effetti è stato fatto presente all'ANVUR che la succitata legge considera come immobili storici tutti gli immobili di oltre 70 anni, che sono in ogni caso sottoposti a tutela anche se non è stato emesso un decreto di vincolo diretto. In questa categoria rientra larghissima parte del patrimonio immobiliare della nostra Università.

L'amministrazione dovrebbe valutare la possibilità di richiedere l'imposizione del vincolo diretto.

3.3.9 Quadro I.8.a - Uffici di Trasferimento tecnologico

Il Quadro contiene una presentazione dell'Area Trasferimento Tecnologico dell'Ateneo che opera dal 2004, con un budget per il 2013 di € 99.820 e tre unità di personale, svolgendo funzioni di

- supporto per la valutazione dei risultati dei progetti finalizzata alla loro tutela e valorizzazione economica;
- alimentazione banche dati Brevetti, Spin off e competenze distintive;
- elaborazione e aggiornamento della mappa dei servizi di potenziale interesse per soggetti esterni ed in particolare per il mondo imprenditoriale, strutturata per gruppi omogenei di destinatari;
- supporto alle imprese per l'individuazione di risposte ai bisogni di innovazione;
- supporto all'organizzazione di eventi di divulgazione dei risultati della ricerca in chiave di loro valorizzazione;

- servizi di supporto per l'animazione del sistema territoriale dell'innovazione

La stessa Area Trasferimento Tecnologico ha svolto un ruolo importante nella compilazione della parte di Terza Missione della SUA-RD.

3.3.10 Quadro I.8.b - Uffici di Placement

È presentata l'Area Orientamento al lavoro che, dal 2009, orienta, informa, forma i giovani neo laureati nella costruzione del loro percorso professionale e nel dialogo continuo con il mondo del lavoro. Il servizio di JOB PLACEMENT favorisce e promuove l'ingresso nel mercato del lavoro ai laureati fornendo gli strumenti per fronteggiare il momento di transizione dall'Università al Mondo del lavoro.
L'Area ha operato con un budget per il 2013 di € 27.869 e due unità di personale.

I servizi di Job Placement si articolano in:

- Accoglienza;
- Accompagnamento all'inserimento professionale (Tirocini di formazione e di orientamento post laurea, Apprendistato di alta formazione);
- Consulenza specialistica per le aziende;
- Orientamento e consulenza specialistica per laureandi e laureati (consulenze individuali, laboratori formativi, workshop informativi con rappresentanti del mondo del lavoro).

3.3.11 Quadro I.8.c - Incubatori e I.8.e - Parchi scientifici

All'interno di questi quadri è presentata Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico, la quale svolge entrambe le funzioni di Parco Scientifico ed Incubatore di impresa.

Tecnopolis PST è una società consortile a responsabilità limitata Unipersonale, senza fini di lucro, con sede a Valenzano, in provincia di Bari, creata nel 2008 dall'Università degli Studi di Bari per la gestione del Parco Tecnologico. Tecnopolis PST, in continuità con le azioni svolte da Tecnopolis CSATA nel periodo 1969-2008, promuove, gestisce e sviluppa attività del Parco Tecnologico attraverso: la gestione dei servizi tecnologici, logistici e reali, l'attrazione di laboratori, centri di ricerca e sviluppo, istituzioni ed imprese innovative, la creazione di nuove imprese innovative e spin-off universitari, la valorizzazione ed il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca a favore delle imprese, il sostegno agli enti locali ed alle pubbliche amministrazioni nella promozione dello sviluppo locale, l'attività di formazione avanzata a carattere tecnologico.

Nelle sue funzioni di incubatore ha lavorato fino al 2012 su specifiche commesse di sostegno alla attività di creazione di impresa sostenute dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'Unione Europea. A partire dal 2013, in mancanza di specifici finanziamenti, si è in parte appoggiato su porzioni di progetti sempre finanziati dalla UE, ma con uno scopo più ampio, e in parte è stato finanziato dalle attività logistiche del Parco.

3.3.12 Quadro I.8.d - Consorzi e Associazioni per la Terza Missione

L'Università di Bari partecipa ad un numero totale di 93 Consorzi. Tale numerosità segnala l'impegno di UNIBA verso il territorio, anche se è attualmente in corso un processo di revisione delle partecipazioni. La SUA-RD consentiva di segnalare i 10 consorzi ritenuti più importanti nel 2013. Li elenchiamo nella tabella seguente.

I 10 Consorzi ritenuti più importanti nell'ambito della Terza missione di Ateneo
MEDIS - Distretto Meccatronico Regionale della Puglia - Società Consortile a responsabilità limitata
DHITECH Distretto Tecnologico High - Tech S.c.a r.l.
DTA - Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl
COINFO - COnsorzio INteruniversitario sulla Formazione
CONISMA - COnsorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare
CUIA - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina
APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea
UNIMED - Unione delle università del Mediterraneo
Fondazione Istituto Tecnico Superiore " Antonio Cuccovillo"
Fondazione ITS – Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari"

4. Le SUA-RD di Dipartimento

4.1 Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Questa parte è composta di 3 sezioni:

- Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento
- Sezione B - Sistema di gestione
- Sezione C - Risorse umane ed infrastrutture

Le sezioni A e B sono strettamente collegate alle specificità dei Dipartimenti e riesce difficile ad un primo approccio un'analisi che non sia una mera elencazione (peraltro estremamente lunga) di quanto contenuto nelle 24 schede.

La politica della ricerca dei Dipartimenti è presentata in 4 quadri (A.1 - B.1 - B.2 - B.3). In questi quadri vengono descritti rispettivamente gli obiettivi di ricerca, la struttura organizzativa, la politica di Assicurazione della Qualità e il Riesame della Ricerca Dipartimentale (VQR 2004-2010). Il Presidio, nelle Linee Guida UNIBA, ha, in realtà, fornito uno schema per il quadro A.1 (Obiettivi di Ricerca del Dipartimento), delle indicazioni per il quadro B.1 (Struttura organizzativa del dipartimento) e integrato con alcuni suggerimenti quelli forniti dall'ANVUR nelle sue Linee Guida. L'approccio dei Dipartimenti a queste tematiche è stato, nei fatti, così vario da rendere difficile il confronto. Sicuramente per la prossima SUA-RD occorrerà, partendo da questa prima esperienza, cercare di dare degli indirizzi ancora più puntuali e predisporre un vero e proprio formato unico.

Fa eccezione il quadro B.1.b, il quale consente un confronto. Tale quadro, benché opzionale, ha dato luogo ad un dibattito sul modo di compilarlo. Questo dibattito deve aver anche attraversato altre sedi, dato che l'ANVUR ha ritenuto opportuno dare delle precisazioni a riguardo.

4.1.1 Quadro B.1.b - Gruppi di ricerca

Come dicevamo, il problema di come identificare i gruppi di ricerca è stato a lungo dibattuto. Va ricordato che non era possibile inserire gruppi di ricerca composti da una sola persona dell'Ateneo. Invece potevano essere indicati gruppi interdipartimentali, che compaiono in più SUA-RD anche se sono stati inseriti dal Dipartimento del coordinatore. Da alcuni colleghi è stato fatto notare che talvolta la composizione dei gruppi di ricerca è variabile, dipendente dalle caratteristiche dei bandi ai quali si partecipa, con disquisizioni a volte sottili sulle date di formazione e di scioglimento. Da parte del Presidio è stata data l'indicazione di presentare la situazione al 31/12/2013, raccomandando di indicare gruppi caratterizzati da stabilità, che condividono pubblicazioni e fondi di ricerca.

GRUPPI DI RICERCA		
Dipartimento	**dipartimentali**	**di altro dipartimento ***
Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	23	2
Biologia	12	1
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	31	4
Chimica	20	5
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	15	5
Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)"	10	6
Farmacia-Scienze del Farmaco	10	2
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali	11	2
Giurisprudenza	34	16
Informatica	12	1
Fisica	19	1
Jonico	18	15
Matematica	12	0
Medicina Veterinaria	8	1
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	11	1
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	25	9
Scienze Economiche e Metodi Matematici	17	4
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	61	4
Scienze Politiche	38	9
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	7	3
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	12	1
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	9	6
Scienze della Terra e Geoambientali	11	0
Studi Aziendali e Giusprivatistici	8	14
Totale	**434**	**112**

* Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

4.1.2 Quadro C.1.a - Laboratori di ricerca

Anche per questo quadro la situazione è molto varia, con alcuni dipartimenti delle aree umanistiche, giuridiche e economiche che non presentano laboratori o, in qualche caso, ne presentano pochi di scarsa entità. Le peculiarità della ricerca nelle aree delle Scienze della vita e della natura hanno, invece, la naturale conseguenza in elenchi cospicui di strutture di alto investimento. Situazioni limite si presentano nei casi dei Dipartimenti di Matematica o di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione.

Si può osservare che in qualche caso la descrizione è troppo sommaria per desumere entità e quote investite, mentre alcuni dipartimenti, erroneamente, hanno inserito nell'elenco laboratori didattici. Il numero dei laboratori di dipartimento è presentato nella tabella seguente insieme alle grandi attrezzature.

4.1.3 Quadro C.1.b - Grandi attrezzature

Riguardo questo quadro la situazione è analoga a quella del quadro precedente, marcando la divaricazione tra i dipartimenti impegnati in ricerche a basso costo e quelli che impiegano notevoli finanziamenti per le attrezzature necessarie ai loro impegni scientifici. Si dovevano, infatti, considerare attrezzature di valore superiore a 100.000 €. Si ricorda che le grandi attrezzature condivise da più dipartimenti sono state presentate nel par. 3.1.

GRANDI ATTREZZATURE E LABORATORI DI DIPARTIMENTO				
Dipartimento	Attrezzature			Laboratori
	Numero	Presenti dal	Aree	
Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	-	-	-	-
Biologia	1	2011	05	20
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	28	2004	05, 03	48
Chimica	37	1999	03	45
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	7	2010	06, 07	33
Interdisciplinare di Medicina	0	-	-	6
Farmacia-Scienze del Farmaco	7	1999	03, 05, 06	7
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali	-	-	-	-
Giurisprudenza	-	-	-	-
Informatica	-	-	-	10
Interuniversitario di Fisica	24	1970	02	30
Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"	-	-	-	4
Matematica	-	-	-	3
Medicina Veterinaria	-	-	-	42
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	6	2013	07	23
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	1	2011	06	14
Scienze Economiche e Metodi Matematici	-	-	-	1
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	11	1991	02, 05, 06	52
Scienze Politiche	-	-	-	-
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	13	2007	07	54
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	-	-	-	3
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	-	-	-	13
Scienze della Terra e Geoambientali	12	1988	04	13
Studi Aziendali e Giusprivatistici	-	-	-	2

4.1.4 Quadro C.1.c - Biblioteche dipartimentali

Oltre alle biblioteche condivise presenti nella scheda SUA-RD di Ateneo, troviamo il dato relativo alle biblioteche che afferiscono ad un solo dipartimento.

Biblioteche Dipartimentali			
Biblioteca	**monografie cartacee**	**annate di riviste cartacee**	**testate di riviste cartacee**
Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	148.000	17.795	1.147
Biologia	22.145	11.748	9
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	4.662	4.560	91
Chimica	4.200	4.990	326
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi - DETO - BA 012	9.652	4.005	267
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi - DETO - BA126	50	0	25
Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)"	10.407	10.839	5
Farmacia-Scienze del Farmaco	6.286	5.368	255
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali	86.689	5.410	91
Giurisprudenza - Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza	194.297	29.245	649
Giurisprudenza - Sala di Diritto Commerciale e Diritto Processuale Civile	19.427	4.840	84
Giurisprudenza - Sala di Diritto Privato	31.383	4.382	87
Giurisprudenza - Sala di Diritto Romano	22.422	3.145	112
Giurisprudenza - Sala di Diritto Pubblico	46.243	4.378	53
Giurisprudenza - Sala di Storia del Diritto Italiano	36.427	1.466	19
Giurisprudenza - Sala di Diritto del Lavoro	17.923	7.169	143
Giurisprudenza - Sala di Diritto penale, processuale penale e filosofia del diritto.	20.472	3.856	151
Informatica	4.842	2.443	248
Fisica	13.083	8.665	714
Jonico - Biblioteca della sezione di Giurisprudenza	9.700	2.943	70
Jonico - Biblioteca della sezione di Economia	4.765	1.006	27
Matematica	36.378	17.005	738
Medicina Veterinaria	1.728	16	0
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	40.450	17.000	1.240
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	23.451	13.664	233
Scienze Economiche e Metodi Matematici	52.026	12.838	1.030
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	26.200	11.422	0
Scienze Politiche	23.871	23.932	62
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	17.848	25.313	908
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	106.378	27.259	1.372
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	109.022	16.744	53
Scienze della Terra e Geoambientali	15.622	14.771	382
Studi Aziendali e Giusprivatistici - Biblioteca Merceologia	6.222	4.491	461
Studi Aziendali e Giusprivatistici - Biblioteca Area Giuridica	20.218	2.367	66
Studi Aziendali e Giusprivatistici - Biblioteca Area Aziendale	18.237	2.057	19

Totale Biblioteche Dipartimentali	**1.210.726**	**327.132**	**11.137**

4.1.5 Quadro C.2 - Risorse umane

La tabella seguente consente di confrontare (al 31/12/2013) la consistenza in termini di personale docente e tecnico-amministrativo di ciascun Dipartimento. Il totale di Ateneo esclude il personale TA impiegato nell'Amministrazione Centrale.

COMPOSIZIONE DEI DIPARTIMENTI										
Dipartimento	**Ordinari**	**Associati**	**Ricercatori**	**Assistenti**	**Ricercatori TD**	**Assegnisti**	**Dottorandi**	**Specializzandi**	**PTA**	**PTA/docenti**
'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	19	32	52	0	0	1	64	0	65	0,63
Biologia	7	8	25	0	0	8	15	0	25	0,63
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	8	16	33	0	1	12	32	0	42	0,72
Chimica	13	15	20	0	2	23	38	0	24	0,48
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	26	31	64	0	1	18	39	392	88	0,72
Interdisciplinare di Medicina	12	13	29	0	0	2	16	194	57	1,06
Farmacia-Scienze del Farmaco	9	20	34	0	0	7	17	0	25	0,40
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali	15	13	20	0	2	0	23	0	22	0,44
Giurisprudenza	32	21	56	1	0	2	40	0	37	0,34
Informatica	6	13	26	0	0	9	17	0	19	0,42
Interuniversitario di Fisica	12	13	16	0	2	11	26	0	28	0,65
Jonico	4	14	29	0	0	4	11	0	9	0,19
Matematica	12	21	21	0	0	1	10	0	20	0,37
Medicina Veterinaria	10	12	27	0	0	5	16	0	39	0,80
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	8	13	28	0	0	10	25	0	55	1,12
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	16	26	47	0	0	6	24	213	79	0,89
Scienze Economiche e Metodi Matematici	11	18	31	0	0	1	28	0	29	0,48
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	18	33	45	0	2	16	37	225	70	0,73
Scienze Politiche	16	11	30	0	0	0	30	0	24	0,42
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	10	15	26	0	1	17	39	0	65	1,25
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	12	15	20	0	1	1	25	0	28	0,58
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	16	15	30	0	0	0	31	0	33	0,54
Scienze della Terra e Geoambientali	5	15	27	0	0	4	19	0	24	0,51
Studi Aziendali e Giusprivatistici	16	19	26	0	0	3	16	0	21	0,34
Totale	**313**	**422**	**762**	**1**	**10**	**161**	**638**	**1024**	**928**	**0,62**

4.2 Parte II: Risultati della ricerca

4.2.1 Quadro D.1 - Produzione scientifica

Nelle tabelle seguenti è mostrata, sommata sui tre anni di riferimento, la produzione scientifica dei Dipartimenti. La produttività media di un Dipartimento è calcolata dividendo il totale della produzione scientifica nel triennio per il numero di docenti, assegnisti e dottorandi del dipartimento.

Produzione scientifica 2011-12-13										
Dipartimento	in rivista	in volume	Libro	Atti di convegno	Altra tipologia	Brevetto	Curatela	Totale	% su ateneo	Produttività media
Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	233	450	99	92	9	0	49	932	5,74	5,55
Biologia	203	15	2	119	2	1	0	342	2,11	5,43
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	353	14	1	196	1	4	0	569	3,51	5,58
Chimica	351	51	5	244	1	6	0	658	4,05	5,93
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	1031	108	6	198	8	2	0	1353	8,34	7,56
Interdisciplinare di Medicina	602	33	8	195	6	0	0	844	5,20	11,72
Farmacia-Scienze del Farmaco	655	14	2	289	5	31	0	996	6,14	11,45
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali	100	191	30	30	1	0	26	378	2,33	5,18
Giurisprudenza	405	404	52	56	16	0	29	962	5,93	6,33
Informatica	106	151	6	252	3	0	36	555	3,42	7,82
Interuniversitario di Fisica	829	2	2	67	2	1	4	907	5,59	11,34
Jonico	182	249	38	47	4	0	12	532	3,28	8,58
Matematica	164	22	3	40	31	0	4	264	1,63	4,06
Medicina Veterinaria	351	18	3	133	0	0	0	505	3,11	7,21
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	240	51	3	168	12	2	5	481	2,96	5,73
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	729	49	10	82	3	1	0	874	5,38	7,34
Scienze Economiche e Metodi Matematici	120	144	26	75	15	2	12	394	2,43	4,43
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	1006	65	7	165	0	0	2	1245	7,67	8,36
Scienze Politiche	240	207	47	23	9	0	17	543	3,35	6,24
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	386	60	3	367	0	4	0	820	5,05	7,59
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	184	184	23	26	1	1	15	434	2,67	5,86
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	264	361	51	112	5	0	47	840	5,18	9,13
Scienze della Terra e Geoambientali	237	28	13	146	29	0	4	457	2,82	6,53
Studi Aziendali e Giusprivatistici	117	150	18	43	6	1	11	346	2,13	4,33
ATENEO	9088	3021	458	3166	169	56	273	16231	100	7,04

4.2.2 Quadri E.1 e E.2 - Internazionalizzazione

Nella SUA-RD l'internazionalizzazione è presentata in due quadri: E.1 – Elenco delle pubblicazioni con 'coautori stranieri' e E.2 - Mobilità internazionale. Nella tabella seguente presentiamo i totali ottenuti aggregando tutti e tre gli anni di riferimento. Il dato sulla mobilità riguarda il numero di persone, non il periodo di permanenza. Il totale di Ateneo della mobilità in entrata non corrisponde alla somma del dato dipartimentale in quanto, come si è detto nel

paragrafo 3, comprende anche 2011 e 2012.

Internazionalizzazione 2011-2012-2013												
Dipartimento	Coautori stranieri										Mobilità	
	in rivista	in volume	Libro	Atti di convegno	Altra tipologia	Brevetto	Curatela	Totale	% su ateneo	Produttività media	Uscita	Entrata
Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	1	10	2	1	4	0	6	23	0,88	0,14	22	0
Biologia	74	0	0	15	0	0	0	89	3,26	1,41	11	0
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	104	3	0	40	1	0	0	148	5,42	1,45	1	0
Chimica	89	9	1	20	0	2	0	121	4,43	1,09	8	4
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	132	7	0	26	0	1	0	166	6,08	0,93	2	0
Interdisciplinare di Medicina	54	2	0	11	0	0	0	67	2,45	0,93	1	0
Farmacia-Scienze del Farmaco	183	1	0	59	1	1	0	245	8,97	2,82	6	0
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali	2	2	0	0	0	0	5	9	0,33	0,12	12	0
Giurisprudenza	0	7	1	0	0	0	2	10	0,37	0,07	18	0
Informatica	26	22	2	41	0	0	22	112	4,10	1,58	10	2
Interuniversitario di Fisica	524	0	0	30	2	0	0	556	20,36	6,95	9	7
Jonico	4	4	0	6	2	0	0	16	0,59	0,26	1	0
Matematica	59	4	2	11	10	0	0	86	3,15	1,32	18	3
Medicina Veterinaria	117	1	1	24	0	0	0	143	5,24	2,04	8	8
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	45	10	1	21	9	0	1	87	3,19	1,04	8	5
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	95	9	2	7	0	0	0	113	4,14	0,95	8	0
Scienze Economiche e Metodi Matematici	27	2	1	10	5	0	1	46	1,68	0,52	17	1
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	291	12	1	19	0	0	1	324	11,86	2,17	11	0
Scienze Politiche	5	4	1	3	0	0	2	15	0,55	0,17	7	5
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	106	11	0	74	0	1	0	192	7,03	1,78	8	3
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	1	0	0	0	0	0	0	1	0,04	0,01	9	0
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	21	4	0	3	1	0	4	33	1,21	0,36	4	0
Scienze della Terra e Geoambientali	76	1	2	26	3	0	1	109	3,99	1,56	1	1
Studi Aziendali e Giusprivatistici	9	6	0	3	2	0	0	20	0,73	0,25	0	0
ATENEO	2045	130	17	450	39	5	45	2733	100	1,18	200	73

4.2.3 Quadro F.1 - Docenti senza produzione scientifica per l'anno di riferimento

Nella tabella è riportato il numero di docenti che, in uno degli anni di riferimento, non presentano produzione scientifica (i cosiddetti "inattivi"). In generale un docente, che non presenta pubblicazioni in un anno, può presentarne in un altro. In alcune aree scientifiche questa situazione è abbastanza frequente, dato che il percorso della produzione scientifica investe periodi più lunghi dell'anno. Inoltre, non sempre il dato presente nella SUA-RD corrisponde alla situazione reale: in alcuni casi la mancanza di pubblicazioni è stata infatti giustificata dal Dipartimento perché dovuta con periodi di aspettativa o perché non ancora in servizio.

Per presentare un quadro più realistico dei tassi di inattività, oltre ai numeri per ciascun anno, la tabella mostra i dati relativi ai docenti che non hanno produzione scientifica per un anno, due anni e tre anni. Ricordiamo tuttavia che, sebbene il Presidio avesse chiesto all'ANVUR di definire dei criteri minimi relativi alle pubblicazioni, l'indicazione ANVUR è stata quella di inserire **tutta** la produzione scientifica.

Docenti senza produzione scientifica										
Dipartimento	Componenti	Senza produzione scientifica			Senza produzione scientifica nei 3 anni					
		2011	2012	2013	1 anno		2 anni		3 anni	
					N.	%	N.	%	N.	%
'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	103	19	22	35	37	35,92	15	14,56	3	2,91
Biologia	40	5	7	7	7	17,50	3	7,50	2	5,00
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	58	5	2	4	7	12,07	2	3,45	0	0,00
Chimica	50	0	3	2	5	10,00	0	0,00	0	0,00
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	122	22	13	16	19	15,57	13	10,66	2	1,64
Interdisciplinare di Medicina	54	7	8	7	7	12,96	3	5,56	3	5,56
Farmacia-Scienze del Farmaco	63	5	2	1	6	9,52	1	1,59	0	0,00
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali	50	14	11	14	15	30,00	3	6,00	6	12,00
Giurisprudenza	110	30	25	32	20	18,18	11	10,00	15	13,64
Informatica	45	2	4	4	2	4,44	4	8,89	0	0,00
Interuniversitario di Fisica	43	2	3	4	2	4,65	2	4,65	1	2,33
Jonico	47	9	4	12	9	19,15	5	10,64	2	4,26
Matematica	54	14	14	15	17	31,48	4	7,41	6	11,11
Medicina Veterinaria	49	3	4	4	4	8,16	2	4,08	1	2,04
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	49	4	6	4	10	20,41	2	4,08	0	0,00
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	89	13	18	16	12	13,48	10	11,24	5	5,62
Scienze Economiche e Metodi Matematici	60	12	17	22	17	28,33	11	18,33	4	6,67
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	98	13	15	16	15	15,31	7	7,14	5	5,10
Scienze Politiche	57	11	7	9	10	17,54	7	12,28	1	1,75
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	52	2	1	1	1	1,92	0	0,00	1	1,92
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	48	4	5	9	12	25,00	3	6,25	0	0,00
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	61	4	4	4	10	16,39	1	1,64	0	0,00
Scienze della Terra e Geoambientali	47	6	4	2	6	12,77	0	0,00	2	4,26
Studi Aziendali e Giusprivatistici	61	21	21	29	13	21,31	11	18,03	12	19,67
ATENEO	1510	227	220	269	263	17,42	120	7,95	71	4,70

In alcuni casi, elencati nella tabella seguente, la mancanza di produzione scientifica in uno o più anni è stata motivata dai dipartimenti.

Note relative a docenti senza produzione scientifica					
Dipartimento	Componenti	mancanza di produzione scientifica motivata			Motivazioni
		2011	2012	2013	
'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	103	0	0	0	
Biologia	40	0	0	0	
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	58	1	0	0	5 mesi di aspettativa
Chimica	50	0	0	0	
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	122	1	0	2	12-12-9 mesi di aspettativa
Interdisciplinare di Medicina	54	0	0	0	
Farmacia-Scienze del Farmaco	63	0	0	0	
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali	50	1	0	0	presa di servizio fine marzo 2011
Giurisprudenza	110	2	1	2	36-5-6 mesi di aspettativa
Informatica	45	0	0	0	
Interuniversitario di Fisica	43	0	0	0	
Jonico	47	0	0	0	
Matematica	54	2	0	1	prese di servizio 5/2012 e 12/2012
Medicina Veterinaria	49	1	2	0	12-7 mesi di aspettativa
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	49	0	0	0	
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	89	0	0	0	
Scienze Economiche e Metodi Matematici	60	0	0	0	
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	98	2	0	0	prese di servizio 12/2012
Scienze Politiche	57	1	0	0	10 mesi di aspettativa
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	52	0	0	0	
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	48	0	0	0	
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	61	0	1	1	alto incarico istituzionale - presa di servizio 3/2013
Scienze della Terra e Geoambientali	47	0	0	0	
Studi Aziendali e Giusprivatistici	61	1	1	1	36 mesi di aspettativa
ATENEO	1510	12	5	7	

4.2.4 Quadro G.1 - Progetti da bandi competitivi

Il quadro G1 presenta i fondi di ricerca che ciascun Dipartimento è stato in grado di acquisire, partecipando a bandi competitivi, nel triennio di riferimento. È stata anche riportata la percentuale rispetto al totale dei fondi di ricerca acquisiti dall'Ateneo e l'attrattività del Dipartimento in termini di fondi, misurata come quantità di fondi acquisiti in migliaia di euro diviso il numero di docenti ad esso afferenti.

Fondi di ricerca provenienti dalla partecipazione a bandi competitivi 2011-2012-2013							
Dipartimento	**PRIN**	**FIRB**	**PQ**	**Altri**	**Totale**	**%**	**Attrattività***
'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	306.484	0	0	12.470	318.954	0,50%	3096,64
Biologia	221.484	48.170	0	1.287.790	1.557.444	2,46%	38936,10
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	392.135	453.581	417.635	14.076.549	15.339.900	24,18%	269121,05
Chimica	909.479	375.216	1.494.714	5.984.251	8.763.660	13,82%	182576,25
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	312.569	1.103.996	63.709	4.295.016	5.775.290	9,10%	47729,67
Interdisciplinare di Medicina	328.682	0	0	129.000	457.682	0,72%	8475,59
Farmacia-Scienze del Farmaco	583.599	488.085	14.828	2.060.048	3.146.560	4,96%	49945,40
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali	262.758	646.268	5.310	60.000	974.336	1,54%	20298,67
Giurisprudenza	107.110	0	0	51.000	158.110	0,25%	1437,36
Informatica	30.609	50.211	0	1.793.703	1.874.523	2,96%	41656,07
Interuniversitario di Fisica	224.715	0	0	5.949.325	6.174.040	9,73%	150586,34
Jonico	0	0	0	523.792	523.792	0,83%	11144,51
Matematica	42.006	0	0	346.771	388.777	0,61%	7199,57
Medicina Veterinaria	398.300	0	0	530.213	928.513	1,46%	18949,24
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	232.544	135.548	68.001	1.507.127	1.943.220	3,06%	39657,55
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	606.574	439.138	297.850	1.374.510	2.718.072	4,28%	30540,13
Scienze Economiche e Metodi Matematici	0	0	0	81.297	81.297	0,13%	1354,95
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	459.831	477.863	967.500	1.060.731	2.965.925	4,68%	30895,05
Scienze Politiche	119.966	0	0	257.093	377.059	0,59%	6615,07
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	528.494	340.593	0	5.672.998	6.542.085	10,31%	128276,18
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	304.539	448.288	65.813	0	818.640	1,29%	17417,87
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	47.161	0	0	318.617	365.778	0,58%	5996,36
Scienze della Terra e Geoambientali	274.082	0	120.000	162.750	556.832	0,88%	11847,49
Studi Aziendali e Giusprivatistici	40.000	0	0	643.952	683.952	1,08%	11212,33
TOTALE DI ATENEO	6.733.121	5.006.957	3.515.360	48.179.003	63.434.441	100%	42346,09

* Attrattività = fondi acquisiti dal Dipartimento nel triennio diviso il numero dei docenti

4.2.5 Sezione H - Premi scientifici e riconoscimenti

SEZ. H - RESPONSABILITA' E RICONOSCIMENTI SCIENTIFICI 2011-2012-2013							
		H2	H3	H4	H5	H6	
Dipartimento	Premi	Fellow	Direzione riviste	Direzione Enti	Incarichi esteri	Responsabilità Congressi Internazionali	Totale
Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	4	28	79	6	40	24	181
Biologia	2	11	3	4	8	2	30
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	6	6	7	3	15	1	38
Chimica	9	33	4	14	3	20	83
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	10	79	49	0	9	20	167
Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)"	10	44	28	6	19	4	111
Farmacia-Scienze del Farmaco	9	16	28	3	3	1	60
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali	5	21	31	8	5	9	79
Giurisprudenza	3	54	67	4	26	17	171
Informatica	26	3	24	6	16	14	89
Fisica	10	8	5	13	28	13	77
Jonico	5	6	23	0	10	11	55
Matematica	3	1	3	3	0	2	12
Medicina Veterinaria	9	26	12	0	15	1	63
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	2	13	7	0	13	4	39
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	12	20	11	0	5	6	54
Scienze Economiche e Metodi Matematici	4	16	17	3	58	5	103
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	7	15	14	0	6	8	50
Scienze Politiche	1	16	27	1	20	1	66
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	2	3	6	3	0	6	20
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	3	6	27	0	5	3	44
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	1	31	43	4	12	12	103
Scienze della Terra e Geoambientali	8	2	10	0	7	2	29
Studi Aziendali e Giusprivatistici	5	5	14	0	33	3	60
Totale	156	463	539	81	356	189	1784

4.3 Parte III: terza missione

4.3.1 Quadro I.3 - Conto terzi

Questo quadro presenta, per ciascun Dipartimento gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna. Sono escluse le entrate derivanti dalla partecipazione a bandi competitivi per progetti di ricerca, che compaiono nel quadro G1 della parte II della scheda di ciascun Dipartimento.

Entrate Conto Terzi				
Dipartimento	**Attività commerciale (1310)**	**Entrate finalizzate da attività convenzionate**	**Trasferimenti correnti da altri soggetti**	**Trasferimenti per investimenti da altri soggetti**
'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	0	0	36.017	28.333
Biologia	0	0	35.105	174.179
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	10.356	0	121.369	6.658
Chimica	260.073	0	44.469	52.412
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	396.456	0	362.478	89.175
Interdisciplinare di Medicina	603.289	35.744	57.469	501
Farmacia-Scienze del Farmaco	75.000	0	17.980	169.106
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali	0	300	8.000	0
Giurisprudenza	0	0	24.946	34.750
Informatica	158.600	539.311	0	0
Interuniversitario di Fisica	0	0	38.735	316.094
Jonico	35.413	0	11.964	750
Matematica	0	0	15.090	0
Medicina Veterinaria	422.707	0	26.500	225.560
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	32.115	0	14.714	821.459
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	125.918	0	24.300	722.561
Scienze Economiche e Metodi Matematici	48.650	0	102.944	27.600
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	222.326	0	55.361	383.647
Scienze Politiche	0	0	165.500	0
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	269.270	0	2.053	300.016
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	0	0	0	122.476
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	0	0	5.500	12.844
Scienze della Terra e Geoambientali	158.372	0	28.920	303.991
Studi Aziendali e Giusprivatistici	692	0	24.786	55.995

4.3.2 Quadro I.4 - Monitoraggio dell'attività di Public Engagement

Tutti i Dipartimenti hanno inserito 3 iniziative svoltesi tra il 2011 e il 2013 ed hanno dichiarato di svolgere il monitoraggio di questa attività. A tal fine è stato reso disponibile un software su piattaforma WEB, realizzato dal

C.S.I., che consente di registrare la tipologia e le caratteristiche salienti di questi eventi, per usi statistici e di documentazione per le visite delle Commissioni di Esperti di Valutazione dell'ANVUR.

4.3.3 Quadro I.5.a - Scavi archeologici

L'unico Dipartimento che è impegnato in questa attività è il Dipartimento di Storia dell'Antichità e del Tardo Antico. Il Dipartimento si è convenzionato con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia per lo scavo di Monte Sannace ottenendo un finanziamento di 3.518 € nel 2013.

4.3.4 Quadro I.5.b - Poli museali

L'attività museale della nostra Università è coordinata dal CISMUS, Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica. Le strutture museali (12.000 m^2) sono presenti in 6 Dipartimenti (Biologia, Chimica, Informatica, Interuniversitario di Fisica, Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Scienze della Terra e Geoambientali). L'attività è molto intensa con circa 8.000 visitatori all'anno dei quali la metà paganti.

4.3.5 Quadri I.6 - Attività di tutela della salute

Sono presentati sommariamente le attività di Trial Clinici, la partecipazione a Centri di Ricerca Clinica (CRC) e Bio-Banche, e lo svolgimento di Corsi di Formazione Continua in Medicina (ECM). Naturalmente si tratta di attività di Terza missione che si svolge all'interno dei Dipartimenti che si dedicano alla ricerca in campo Bio-Medico.

Attività di Tutela della Salute 2013						
Dipartimento	Trial Clinici				CRC e Bio-Banche	ECM
	attivi	completati	pazienti	Entrate		
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	-	-	-	-	2	-
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	58	11	3.247	139.522	-	-
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	1	3	22	29.593	-	2
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	-	-	-	-	5	12

Per i Trial Clinici, ma anche per la Formazione Continua, le indicazioni dell'ANVUR prevedevano che non si indicassero le attività gestite da singoli docenti, ma solo quelle organizzate dal Dipartimento. Questo ha costituito una limitazione per i nostri Dipartimenti dato che dal mese di luglio 2011 i trial clinici sono di pertinenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico, anche se gli sperimentatori sono quasi sempre docenti universitari. Vi è una richiesta, da parte dei Dipartimenti di Medicina, di revisione della convenzione con l'Azienda Ospedaliera che rivaluti il loro ruolo.

4.3.6 Quadri I.7 - Formazione continua

Sono presenti 2 quadri: Attività di formazione continua e Curricula co-progettati. L'**attività di formazione continua** comprende interventi formativi ai quali i lavoratori partecipano per propria scelta al fine di aggiornamento o elevazione del livello professionale o promossi da aziende / enti pubblici / enti no-profit in connessione con

l'innovazione tecnologica o organizzativa del processo produttivo. Queste attività non rilasciano titoli universitari e sono disciplinate da apposite convenzioni.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE CONTINUA / ECM 2013										
						Utilizzatori				
Dipartimento	Corsi	Totale CFP	Partecipanti	Docenti esterni	Totale docenti	Imprese comm.	Enti pubblici	Enti no-profit	Introiti	Tirocini / Stage
Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	4	4	259	-	22	-	-	-	-	-
Biologia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	3	-	86	13	34	-	-	-	452.500	250
Chimica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	1	16	7	12	19	-	-	-	7.000	-
Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)"	1	-	31	12	35	-	3	-	15.500	-
Farmacia-Scienze del Farmaco	1	40	8	12	35	-	-	-	12.000	-
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Giurisprudenza	7	164	1360	66	93	-	-	-	6.000	-
Informatica	7	-	120	-	5	-	-	-	2.000	-
Fisica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Jonico	2	23	46	-	30	-	-	-	-	-
Matematica	12	-	450	12	15	-	100	-	25.000	-
Medicina Veterinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	1	60	16	36	40	-	1		254.992	770
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scienze Economiche e Metodi Matematici	4	80	116	-	40	8	8	-	-	100
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	2	40	54	15	42	-	-	1	-	-
Scienze Politiche	4	15	97	53	93	-	24	1	140.600	-
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	22	-	526	-	19	-	-	-	-	-
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	1	-	101	16	22	-	-	-	49.490	-
Scienze della Terra e Geoambientali	2	120	23	25	67	-	-	-	-	22
Studi Aziendali e Giusprivatistici	1	10	39	-	3	-	6		64.000	-
Ateneo	75	572	3339	272	614	8	142	2	1029082	1142

Il tentativo di ricavare dati da parte degli uffici dell'amministrazione centrale, malgrado la collaborazione ottenuta, non ha dato gli esiti sperati, dato che questa attività viene svolta dai Dipartimenti che solo in rari casi richiedono il supporto degli uffici preposti.

Per quanto riguarda i **curricula co-progettati**, nel 2013 si è tenuto un Corso di Alta Formazione per Ricercatori esperti in Tecnologie Avanzate Applicate al Campo delle Bioscienze e della Salute, nell'ambito di un PON presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso.

5. Conclusioni

Sulle funzioni e utilità della SUA-RD si sono posti molti interrogativi, tanto che l'ANVUR è intervenuta con il documento esplicativo del 3/2/2015 cercando di chiarirli. Riteniamo opportuno riportare integralmente questo documento (Appendice 6.3).

In questo documento, se da un lato non è data risposta alla richiesta principale che molte università, tra le quali la nostra, avevano posto, cioè di conoscere ex ante i criteri con i quali sarà valutata la produzione scientifica, dall'altro viene ulteriormente chiarito il ruolo della SUA-RD nel sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei. La SUA RD costituisce una base documentale per la relazione annuale del Nucleo di Valutazione e per le Commissioni di Esperti di Valutazione dell'ANVUR nelle visite, previste a partire dal 2016 per l'Accreditamento Periodico. Allo stesso tempo, essa presenta il Dipartimento alla comunità dei soggetti interessati (studenti, famiglie, aziende, enti pubblici, …).

A questo fine, l'ANVUR esprime nel documento l'intenzione di promuovere (lo ha già fatto quest'anno per la SUA-CdS) la pubblicità dei contenuti della SUA-RD. Il nostro Ateneo dovrebbe considerare la possibilità di farsi carico sul proprio portale della pubblicazione di questi dati, possibilmente in inglese in modo da promuovere l'attrattività della nostra attività di formazione e di ricerca. Sarebbe il modo migliore di utilizzare proficuamente la gran mole di lavoro svolto dai volenterosi CVR dipartimentali e dalla Amministrazione centrale, Presidio della Qualità incluso.

Un chiarimento parziale da parte dell'ANVUR sul ruolo della SUA-RD nella valutazione del Sistema Universitario è riscontrabile nel *Manuale per la Valutazione della Terza missione* del 1/4/2015 dove si afferma:

> *L'esperienza della VQR è stata utile per avviare il processo ma non risolutiva dal punto di vista della filosofia valutativa, della metodologia, degli indicatori. Il grado di standardizzazione degli indicatori si è dimostrato insufficiente ad impostare confronti sistematici tra strutture. Al termine di un accurato lavoro di analisi degli indicatori si è dovuto concludere che gli indicatori di terza missione non si prestavano a confluire nel calcolo degli indicatori la cui graduatoria poteva concorrere alla allocazione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario.*
> ***L'ANVUR ritiene che la sede ottimale per la valutazione della terza missione sia il sistema delle schede uniche di ateneo e di dipartimento previste all'interno della valutazione periodica.***

L'esclusione della Terza missione dalla VQR 2011-14 è confermata dal relativo Bando del 3/9/2015, mentre già le Linee Guida ministeriali del DM 27/06/2015 avevano chiarito all'art. 3 comma 6:

> *6. Nell'ambito del processo di valutazione e a fini conoscitivi sarà inoltre considerato, anche utilizzando le informazioni della Scheda unica annuale della ricerca dipartimentale, il profilo di competitività delle Istituzioni per le attività di "terza missione". ….*

È opportuno sottolineare che la SUA-RD è un valido strumento conoscitivo non solo per l'ANVUR e per i possibili soggetti interessati, ma anche per l'Ateneo e, probabilmente, per gli stessi Dipartimenti. Avere raccolto in un unico documento, un quadro completo dell'attività di Ricerca e di Terza missione dei Dipartimenti costituisce uno strumento prezioso per le scelte politiche degli Organi di Governo centrali e dipartimentali.

Ad esempio, le criticità o gli ostacoli (pensiamo alla carenza di risorse, ma anche, come nel caso dei Trial Clinici, ai vincoli formali) ad un dispiegarsi di una fruttuosa attività, che, relativamente ad alcuni quadri, sono elencati in questo documento, dovrebbero dar luogo nel prossimo futuro ad interventi correttivi.

Forse è la prima volta che in maniera sistematica i Dipartimenti sono stati condotti ad una riflessione auto-valutativa

e alla condivisione di una politica programmatoria della Ricerca, a partire da un monitoraggio a largo spettro, cercando nei documenti strategici un riferimento comune. Si può affermare, anzi, che i documenti sulle politiche dipartimentali della SUA-RD costituiscono la premessa per il prossimo Piano Strategico di Ateneo.

Il Presidio si era proposto, con la pubblicazione delle Linee Guida e con le riunioni di Ateneo dei CVR, di costruire da un lato sinergie che alleviassero il gravoso compito della compilazione, dall'altro di favorire una compilazione omogenea basata su scelte condivise. Quest'ultimo obiettivo, ove conseguito, avrebbe reso più semplice una lettura comparata delle SUA-RD dei 24 Dipartimenti. Tuttavia l'adozione di uno schema rigido uguale per tutti era resa difficile dalle estreme differenze tra i Dipartimenti, sul piano delle dimensioni, funzioni, dei ruoli, delle peculiarità degli ambiti scientifici. Questa varietà costituisce anche una ricchezza per la nostra Università e non abbiamo ritenuto opportuno porre eccessivi vincoli. Sul piano stesso della normativa si è trattato di un processo nuovo e che, anche a livello di ANVUR, si è andato progressivamente caratterizzando.

Riferendoci, principalmente, ai quadri relativi alle scelte in politica della ricerca e dell'AQ di dipartimento abbiamo, per questi motivi, dato delle indicazioni non prescrittive. Abbiamo anche segnalato che sarebbe necessario attribuire delle risorse ad hoc ai Dipartimenti con la finalità di incentivare la qualità della ricerca, come richiesto nelle Linee Guida dell'ANVUR.

Per gli altri quadri è stato lo stesso schema di riempimento e le indicazioni ANVUR a vincolare la tipologia e la quantità delle informazioni inserite.

Speriamo che nelle prossime SUA-RD si possa far tesoro di questa esperienza e, raccogliendo le indicazioni provenienti da tutte le realtà, sia possibile perfezionare uno schema più preciso.

6. Appendici

6.1. Composizione CVR (ultimo aggiornamento 16.6.2015)

Comitati di Valutazione della Ricerca	
Dipartimento	Componenti
Biologia	Docenti: Mariano Rocchi (Direttore), Giuseppe Corriero, Maria Concetta de Pinto
	Ref. PTA: Angelo Lonoce
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	Docenti: Maria Svelto (Direttore), Gennaro Agrimi, Marcella Attimonelli, Grazia Maria Liuzzi, Rossana Mallamaci, Carlo Marobbio, Giovanna Valenti
	Ref. PTA: Pontrelli Adele
Chimica	Docenti: Francesco Fracassi (Direttore), Gerardo Palazzo, Ilario Losito, Lucia D'Accolti
	Ref. PTA: Nicola Giovanni Di Masi
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi	Docenti: Antonio Crovace (Coordinatore), Marco Ciccone, Gaetano Perchiazzi
	Ref. PTA: Tommaso Gelao, Giuseppe Santacroce
Interdisciplinare di Medicina	Docenti: Antonio Moschetta (Coordinatore), Arnaldo Scardapane, Fiorenzo Iannone
	Ref. PTA: Francesca Vadacca
Farmacia-Scienze del Farmaco	Docenti: Roberto Perrone (Direttore), Jean Francois Desaphy, Renzo Luisi, Fulvio Loiodice, Nunzio Denora, Antonio Scilimati
	Ref. PTA: Racaniello Francesco
Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali	Docenti: Annastella Carrino (Coordinatore), Alessandra Giannelli, Liborio Dibattista, Francesco Marrone
	Ref. PTA: Vito Buono
Giurisprudenza	Docenti: Vito Leccese (Coordinatore), Massimo Di Rienzo, Irene Canfora, Domenico Dalfino, Marina Colamussi
	Ref. PTA: Barbara Melone, Giuseppe Accettura
Informatica	Docenti: Donato Malerba (Coordinatore), Maria Francesca Costabile, Maria Teresa Baldassarre
	Ref. PTA: Costantina Caruso
Interuniversitario di Fisica	Docenti: Paolo Spinelli (Coordinatore), Saverio Pascazio, Roberto Bellotti, Domenico di Bari, Vincenzo Spagnolo e Nicola Giglietto (POLIBA)
	Ref. PTA: Crescenza Lamacchia
Jonico	Docenti: Paolo Pardolesi (Coordinatore), Riccardo Pagano, Giuseppe Tassielli, Pamela Martino, Carlo Cusatelli, Maria Casola
	Ref. PTA: Giuseppe Liverano, Cecilia Colella
'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate	Docenti: Davide Canfora (Coordinatore), Patrizia Calefato, Marinella Termite, Giuseppe Bonifacino, Raffaele Ruggiero, Barbara Sasse
	Ref. PTA: Angela Mattia
Matematica	Docenti: Francesco Altomare (Direttore), Silvia Romanelli (coordinatore), Mario Coclite, Marcello De Giosa, Roberto La Scala, Luciano Lopez, Lidia R. Palese, Anna Maria Pastore, Michele Pertichino
	Ref. PTA: Chiara Mangini (Referente), Giuseppe Angiuli, Sabino D'Aquino,

Medicina Veterinaria	Docenti: Domenico Otranto (Coordinatore), Nicola Decaro, Vito Martella, Elisabetta Bonerba
	Ref. PTA: Costantina Desario
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Docenti: Bernardo De Gennaro (Coordinatore), Evelia Schettini, Maria Lisa Clodoveo, Barbara De Lucia
	Ref. PTA: Patrizia Granieri (Referente), Enza Campanella
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Docenti: Antonio Federici (Coordinatore), Achiropita Lepera, Gianluigi Giannelli, Silvio Tafuri
	Ref. PTA: Giovanni Pietro Castriota
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Docenti: Teodoro Miano (Direttore sostituito temporaneamente dal prof. Ricciardi), Marco Gobbetti, Di Cagno, Agata Gadaleta, Franco Nigro
	Ref. PTA: Nicola Coco
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	Docenti: Andrea Bosco (Coordinatore), Antonietta Curci, Annarita Taronna, Michele Baldassarre.
	Ref. PTA: Carla Stama
Scienze della Terra e Geoambientali	Pierfrancesco Dellino (Coordinatore), Domenico Liotta, Vincenzo Del Gaudio
	Ref. PTA: Vittoria Girardi
Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	Docenti: Pasquale Massimo Pinto (Coordinatore), Laura Carnevale, Custode Silvio Fioriello
	Ref. PTA: Nunzio Bianchi (Referente), Imma Eramo, Angela Laghezza
Scienze Economiche e Metodi Matematici	Docenti: Vitorocco Peragine (Coordinatore), Nicola Coniglio, Angela D'Uggento
	Ref. PTA: Nicolangelo Manzari
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	Docenti: Maria Trojano (Direttore), Domenico Ribatti, Lucia Margari, Emilio Jirillo, Francesco Girolamo, Antonio Rampino, Annamaria Sardanelli, Vittoria Petruzzella
	Ref. PTA: Valeria Petruzzelli, Anna Giberna
Scienze Politiche	Docenti: Marina Comei, Vincenzo Bavaro, Giuseppe Cascione, Mirella Loredana Conenna, Valeria Di Comite, Lidia Greco, Francesco Losurdo, Annamaria Nico, Ivan Scarcelli
	Ref. PTA: Mele Serafina
Studi Aziendali e Giusprivatistici	Docenti: Vittorio Dell'Atti (Direttore), Antonella Massari, Giuseppina Pellegrino, Andrea Morone
	Ref. PTA: Teodoro Gallucci

6.2. Descrizione generale dell'attività di III missione

La Terza Missione e l'Università di Bari

In uno dei primi articoli del suo Statuto l'Università di Bari assume tra i suoi compiti essenziali il trasferimento delle conoscenze in funzione dello sviluppo del territorio e del Paese.

> *Art. 6 – Promozione della crescita scientifica, culturale e civile*
> *1. L'Università contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale.*
> *2. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico.*
> *3. Mantiene relazioni con i propri laureati per creare un'ampia comunità al fine di favorire lo sviluppo dell'Ateneo, valorizzarne il prestigio e rafforzare i legami con la società.*

Questo impegno è stato recentemente riaffermato nel Piano Strategico 2014-16 che lo considera una delle aree strategiche per l'Ateneo, ritenendolo essenziale per giocare un ruolo nella costruzione di un nuovo modello condiviso di sviluppo:

> *L'Università di Bari ha sempre tradizionalmente fornito un contributo fondamentale allo sviluppo sociale ed economico del proprio territorio: promuovendo un'offerta formativa coerente e flessibile con il fabbisogno di professionalità qualificate richieste dal mercato del lavoro, trasferendo la conoscenza prodotta ed i risultati della ricerca sia a contesti produttivi ed imprenditoriali che sociali e culturali, facilitando la transizione verso il mondo del lavoro di studenti e laureati attraverso un'offerta qualificata di servizi di orientamento e collocamento.*
> *Una realizzazione compiuta di questa missione richiede un dialogo continuo ed autorevole con le istituzioni pubbliche, in particolare la Regione Puglia, e con i soggetti privati e le associazioni presenti nel territorio, promuovendo sinergie ed accordi per: la formazione in itinere, l'informazione e la divulgazione scientifica, il trasferimento dell'innovazione. Infatti, lo sviluppo culturale e socio-economico di ogni comunità a livello locale, nazionale e globale ha bisogno di essere alimentato con continuità da nuove conoscenze che solo l'Università, luogo primario di formazione e di produzione di sapere, può alimentare, rivolgendosi però alla città e al territorio con un atteggiamento nuovo, di maggiore consapevolezza del valore dell'integrazione, con un nuovo senso etico della propria missione e alla ricerca di nuove e più aggiornate motivazioni per la sua identità e collocazione, soprattutto rivolte alla ricerca di un futuro per le giovani generazioni.*

Gli Organi di Governo hanno assunto importanti decisioni sugli strumenti da promuovere per dare attuazione a questi impegni come l'**Agenzia per i Rapporti con l'esterno**, la **Consulta con gli Ordini Professionali**, l'**Osservatorio sugli sbocchi professionali dei diplomati e dei laureati**.

Svolgono anche un ruolo importante di supporto al territorio

- il **Sistema Bibliotecario** integrato con il sistema EsploraRE che consente, attraverso un solo punto di accesso, di effettuare ricerche, in maniera semplice e rapida, in risorse bibliografiche quali banche dati, e-journals, e-books;
- il **Sistema Museale di Ateneo**, che ha forti interazioni con le scuole di ogni ordine e grado;
- l'**Associazione Coro e orchestra *Harmonia*** che svolge da oltre vent'anni un'intensa attività musicale all'interno dell'Università e della comunità locale in particolare, tra gli studenti universitari, attraverso il

lavoro svolto dai gruppi strumentali e vocali che hanno promosso nell'ambito della comunità accademica una sempre maggior sensibilizzazione a forme profondamente educative in campo umano e culturale;

- la **Scuola di San Nicola** per il dialogo interculturale, costituita al fine di promuovere una formazione di eccellenza su tematiche che attraversino e superino gli specialismi dei saperi.

Menzione a parte merita l'impegno dell'Università di Bari nel **Servizio Civile**. L'Università ha ottenuto l'accreditamento in 1^ classe all'Albo Regionale del Servizio Civile. Negli anni 2010, 2011 e 2012 sono stati realizzati, per un totale di 101 volontari: n. 3 progetti nel settore della "Cura e conservazione delle biblioteche"; n. 2 progetti nel settore della "Comunicazione – sportello informa"; n. 3 progetti nel settore della "Assistenza agli studenti disabili". Inoltre negli anni 2011 e 2012 l'Università di Bari, unica Università italiana, ha realizzato i seguenti progetti di Servizio Civile all'estero, approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale Servizio Civile: Historia e Historia 2 (settore tutela patrimonio artistico e culturale), in collaborazione per la Custodia di Terra Santa in Gerusalemme (Israele) per un totale di n. 8 volontari; Los Olivos e Los Olivos 2 (settore cooperazione decentrata) in collaborazione con l'Universidad Catolica Sedes Sapientiae di Lima (Perù) per un totale di n. 15 volontari. L'attività del Servizio Civile è proseguita anche negli anni 2014 e 2015. Dalle prime esperienze di Servizio Civile, fino ad oggi, l'Università degli Studi di Bari ha offerto a 227 giovani, di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, provenienti da varie regioni italiane, l'opportunità di realizzare una esperienza formativa contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese e a dare a una immagine totalmente nuova dell'Ateneo barese.

Pensiamo ancora alle decine di convenzioni e accordi in vigore con Istituzioni, Enti pubblici e privati, Agenzie, Fondazioni, Ordini Professionali.

Il Rettore, successivamente al Suo insediamento, ha nominato il Gruppo di Lavoro per la redazione della III edizione del Bilancio Sociale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al fine di garantire un lavoro accurato in continuità con le precedenti edizioni tenendo conto delle tematiche di particolare interesse contenute nella legge 240/2010 e ha nominato, altresì, il Gruppo di Lavoro per la redazione della I edizione del Bilancio Ambientale, il quale ha proceduto ad individuare gli aspetti da approfondire in modo che rispondano pienamente ai protocolli di costruzione del BA, come ad esempio: Educazione ambientale; biodiversità; salute e sicurezza; giuridici ambientali; rifiuti.

Attività di Terza Missione nella SUA-RD

Solo una parte delle attività precedentemente citate è presentata nella Parte III della Scheda SUA-RD. L'Università di Bari è un Ateneo generalista, con 24 Dipartimenti impegnati in vari ambiti del sapere. Le uniche discipline non presenti sono quelle dell'Ingegneria e dell'Architettura, presenti nel Politecnico di Bari, con il quale peraltro esistono ottimi rapporti di collaborazione in vari campi. La minore o maggiore presenza di alcune delle attività presenti nei quadri della SUA-RD è giustificata dalla presenza degli specialismi collegati a questi quadri.

Descriviamo qui sinteticamente e con alcuni commenti, ove ritenuto opportuno, i settori nei quali si esplica la Terza Missione dell'Università di Bari inclusi nei quadri della SUA-RD.

- Valorizzazione della ricerca
    - Gestione della proprietà intellettuale
        - Brevetti: 46 sono i brevetti a nome di nostri docenti; di essi 13 costituiscono il portafoglio della nostra Università.
        - Privative vegetali: il portafoglio dell'Università comprende 6 privative per nuove varietà vegetali.

- Imprenditorialità accademica (spin-off): malgrado l'assenza delle aree di ingegneria, normalmente più attive nella valorizzazione della ricerca in termini di imprenditorialità, la nostra Università accredita attualmente 21 spin-off (22 fino al 2013).
- Attività conto terzi: è presente in maniera molto diversificata a livello centrale e periferico; molto attivi, come ci si può attendere, i dipartimenti delle aree tecnico-scientifica, scienze della vita e di medicina.
- Collaborazione con intermediari culturali: tutto lo spettro delle strutture di intermediazione interne e consorziate è presente; particolarmente importante la presenza dell'Università in ben 93 strutture consorziali.
    - Incubatori
    - Consorzi e associazioni di terza missione
    - Parchi scientifici
    - Uffici di trasferimento tecnologico
    - Uffici di Placement

- Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale
    - Produzione e gestione di beni culturali
        - Scavi archeologici (un Dipartimento è attivo in questo campo)
        - Poli museali: esistono alcuni Dipartimenti che svolgono questa attività coprendo una superficie espositiva notevole (12000 mq) e con una notevole affluenza di pubblico; essi sono coordinati dal CISMUS, Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica.
        - Immobili storici: quasi tutta l'Università di Bari è insediata in immobili storici, se con questo termine si intende, a seguito della Legge 42/2004, il fatto di essere di proprietà pubblica e di avere oltre 70 anni; tuttavia, come da indicazioni ANVUR, sono stati riportati nella scheda la superficie e le spese di manutenzione dei soli edifici con decreto di vincolo. Malgrado questa limitazione siamo di fronte ad una superficie coperta rilevante, pari a 94539 mq a fronte di 308310 mq complessivi.
    - Tutela della salute. Questa parte della SUA-RD è compilata direttamente dai Dipartimenti di Area Medica. Accenniamo qui unicamente al fatto che il quadro I.7.a - Trial clinici non riflette l'ampiezza delle attività di sperimentazione clinica svolta dai Dipartimenti della nostra Università in quanto, in ottemperanza alla convenzione con l'Azienda Ospedaliera, è quest'ultima a gestire, sul piano amministrativo - finanziario, i Trial clinici (anche se gli sperimentatori sono quasi sempre docenti universitari) .
        - Trial clinici (non compilabile nella SUA-RD di Ateneo)
        - Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche (non compilabile nella SUA-RD di Ateneo)
        - Attività educazione continua in Medicina (non compilabile nella SUA-RD di Ateneo)
    - Formazione continua: l'attività di formazione continua si svolge nei Dipartimenti, benché essa sia supportata dalla struttura centrale; seguendo le indicazioni ANVUR non sono state indicate molteplici altre iniziative come le attività di Master (22 di I livello e 14 di II livello nell'ultimo anno), i corsi di specializzazione (45 in maggioranza di area medica, veterinaria, ma anche di area sanitaria, giuridica e umanistica), per non parlare di TFA (27) e PAS (33), e dei corsi di laurea delle professioni sanitarie e in collaborazione con la Marina Militare.
        - Attività di formazione continua

- Curricula co-progettati
  - Public Engagement: l'attività svolta in questo campo dall'Ateneo è sostenuta e crescente nel corso degli anni; soltanto le manifestazioni aperte al pubblico tenutesi nelle Aule a disposizione dell'Area Comunicazione dell'Ateneo per incontri, conferenze, dibattiti, presentazioni sono state 580 nel 2011, 624 nel 2012, 748 nel 2013.

6.3 Documento esplicativo ANVUR del 3/2/2015

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Funzioni e utilità della SUA-RD

I numerosi quesiti ricevuti dall'ANVUR relativamente al legame tra scheda SUA-RD e valutazione, nonché sulle finalità della scheda stessa, suggeriscono di spiegare meglio la natura della scheda e la ricchezza dei suoi usi potenziali.

1. In primo luogo va ricordato che la SUA-RD è parte integrante del sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA) e come tale essa prepara gli Atenei alle visite cui saranno sottoposti nei prossimi 5 anni, come previsto dalle norme vigenti. La sua compilazione, insieme con quella della scheda SUA-CDS, avrà quindi come primo e diretto effetto quello di rendere il processo AVA più semplice e regolare, evitando agli atenei lo sforzo di predisporre i documenti preparatori alla visita. Essa permette inoltre a Atenei e Dipartimenti, soprattutto nella sua prima parte, di riflettere sul grado di consapevolezza della loro attività programmatoria in materia di ricerca dipartimentale, e fornisce, nella seconda parte, i dati necessari ad ancorare tale riflessione a indicatori e dati reali.
2. In riferimento alla relazione tra SUA-RD e VQR occorre ricordare che la VQR, essendo un atto di iniziativa ministeriale, non ha una periodicità regolare. Anche se l'imminente partenza della seconda VQR (2011-2014) lascia ben sperare al proposito, i suoi risultati non saranno disponibili se non a fine 2016. La SUA-RD può diventare uno strumento prezioso per rimettere a fuoco, almeno parzialmente, l'immagine fornita da una VQR che si allontana nel tempo. Da questo punto di vista, mediante la SUA-RD si metterà a disposizione del Ministero un solido strumento per una migliore e più tempestiva distribuzione della parte premiale del FFO nei periodi intermedi tra una VQR e la successiva. Oggi, la partenza imminente di una nuova VQR (2011-2014) quasi in parallelo con la prima compilazione della scheda SUA-RD, diminuisce certamente l'impatto del risultato della valutazione della SUA-RD rispetto a quello della VQR, ma si tratta di un effetto transitorio destinato a ridursi negli anni a venire.
3. La pubblicità dei dati contenuti nella SUA-RD, che l'ANVUR ha intenzione di promuovere, forniranno ai soggetti interessati (studenti, famiglie, aziende, enti pubblici ecc.) informazioni più tempestive circa le competenze esistenti nei vari dipartimenti universitari e gli indirizzi delle loro ricerche, contribuendo quindi a rafforzare e a rendere più agevole e mirata la collaborazione tra Università, ricerca e società civile.
4. La rielaborazione della tipologia delle pubblicazioni su cui si è lavorato nella preparazione della SUA-RD, e che l'ANVUR si propone di adottare in tutte le sue future attività di valutazione, a partire dai Dottorati e dalla prossima VQR, rappresenta un importante passo avanti nella direzione di una migliore e più fine specificazione dei risultati della ricerca e di una loro adeguata valorizzazione. Essa costituisce quindi un contributo cruciale alla costruzione

dell'ANPRePS, che tutti da tempo auspichiamo e rende da subito fruibili gli elenchi delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori.

5. Nella VQR agli Atenei è stato chiesto di selezionare i prodotti migliori e per questo si è resa indispensabile la pubblicazione anticipata di linee guida e di criteri di valutazione tali da guidare tale selezione. Nella scheda SUA-RD, al contrario, la raccolta delle informazioni sui prodotti della ricerca non prevede alcuna selezione da parte degli atenei. Quindi, la conoscenza dei criteri che saranno adottati al momento della valutazione non è in questo caso indispensabile per selezionare le informazioni da fornire. Inoltre, proprio in quanto la SUA-RD raccoglierà dati sull'intera produzione scientifica dell'anno di compilazione, e fornirà quindi una quadro nuovo e inedito dello stato dell'arte, l'elaborazione precisa dei criteri di valutazione potrà essere fatta con maggiore accuratezza solo dopo aver preso conoscenza di questo quadro, in termini di tipologia e peso dei diversi prodotti e della natura delle attività di ricerca. Tutte le informazioni raccolte rispetto a indicatori di attività saranno in ogni caso utilizzate ai fini della valutazione. Esse confluiranno nel Rapporto che, ai sensi della normativa AVA, deve essere prodotto dall'ANVUR entro il 31 luglio di ogni anno, insieme alle informazioni sui corsi di studio e sulla terza missione. L'ANVUR riconosce tuttavia la legittimità della richiesta di conoscere il prima possibile i criteri definitivi di valutazione, che saranno disponibili dopo il completamento delle operazioni di compilazione, previsto per il 30 aprile 2015. A tale fine fa presente che essi si baseranno, come punto di partenza, su quelli descritti nel documento sulla valutazione dei dottorati, http://www.anvur.org/attachments/article/455/ValutazioneCorsiDottoratoFinale20141230.pdf. Ciò allo scopo di rendere il più possibile omogenei e stabili i criteri attraverso le varie attività di valutazione. Le sezioni della scheda relative alla descrizione delle attività di ricerca, della organizzazione della ricerca e degli obiettivi sono invece da considerarsi uno strumento di autovalutazione dei dipartimenti e come tali saranno utilizzati principalmente nelle visite presso gli atenei, mentre ai fini della valutazione annuale saranno utilizzate come eventuale informazione di contesto.

6. Gli atenei conducono già in maniera indipendente anno per anno la raccolta di dati sulla attività di ricerca, per i diversi fini istituzionali (allocazione di risorse, incentivi alla docenza, informazione esterna ecc.). Buona parte del lavoro richiesto dalla SUS-RD è quindi sostitutivo di un lavoro che gli Atenei già svolgono e che viene ora, grazie alla SUA-RD, standardizzato e reso comparabile. Ferma restando la piena autonomia delle Università nel decidere quali criteri utilizzare in questi campi, ognuna di esse disporrà così di dati certi e potrà quindi confrontare le proprie scelte con quelle degli altri Atenei. Saranno così favoriti tanto la riflessione sulle diverse metodologie di valutazione annuale oggi in uso, quanto il loro processo di convergenza verso una *best practice* che permetta agli Atenei di concentrarsi sugli obiettivi che, a partire dalla realtà fatta emergere dalla valutazione, intendono perseguire.

7. *Infine,* la raccolta di dati della SUA-RD alleggerirà in maniera sostanziale il carico di lavoro richiesto alla raccolta di dati per la VQR e al loro caricamento sull'interfaccia CINECA. Infatti, la totalità dei dati necessari alla valutazione VQR, quale che sia il periodo di tempo da essa interessato, sarà già disponibile nelle schede SUA-RD e nell'interfaccia CINECA, rendendo quasi automatico (con l'eccezione del processo di selezione del campione di pubblicazioni) il passaggio alla VQR.

Pur rappresentando quindi un impegno serio per gli Atenei, la SUA-RD appare un investimento capace di dare frutti importanti anche sul breve periodo, e buona parte del lavoro che essa richiede sostituisce un lavoro che ogni Ateneo comunque svolgeva per suo conto.

L'ANVUR ritiene pertanto che la SUA-RD sia uno strumento utile e importante in ogni caso, e particolarmente prezioso negli anni di intervallo tra una VQR e la successiva.

Roma, 3 febbraio 2015